

**ALL'INDIA**

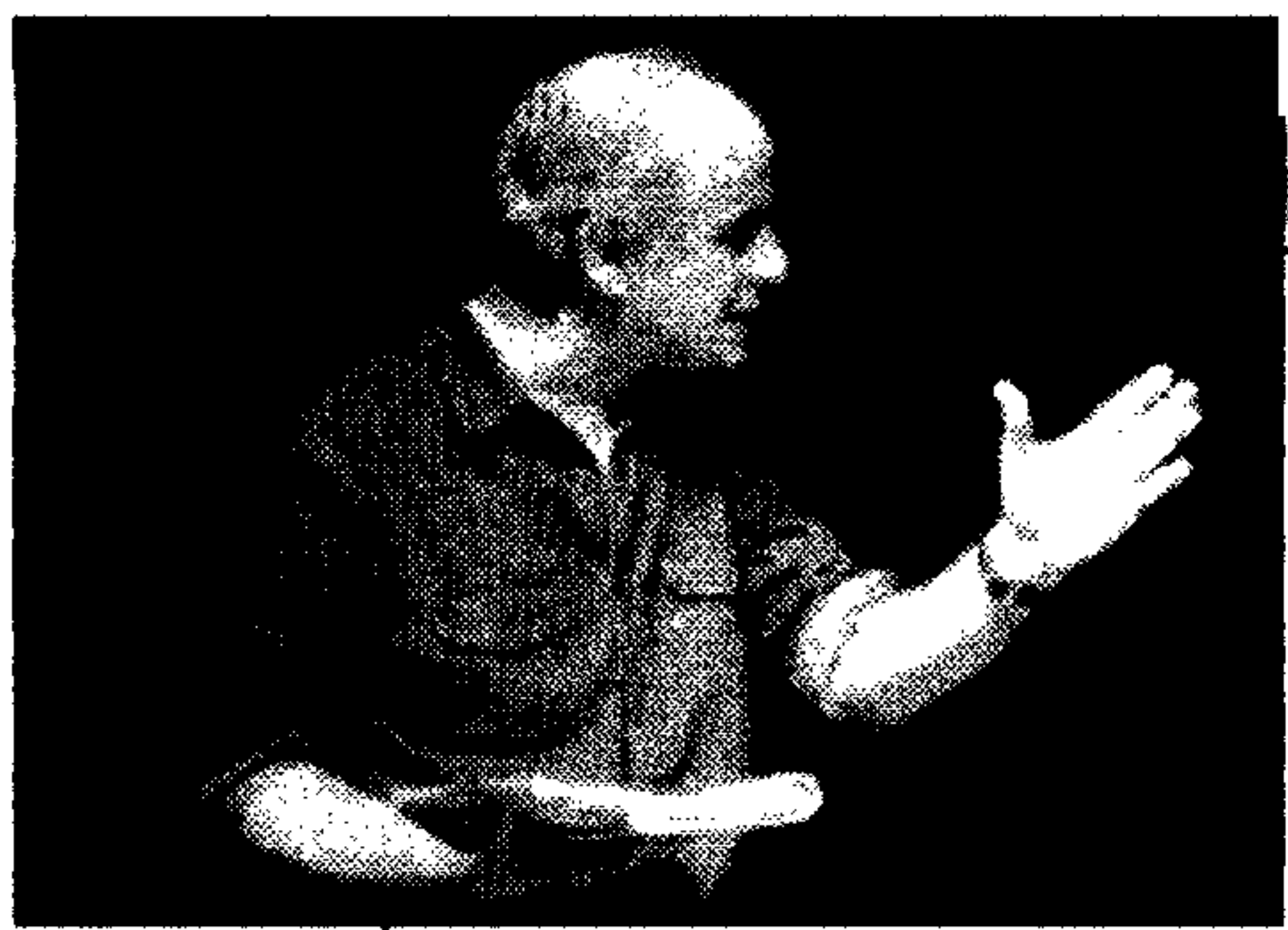
**Servillo e il suo "Lavoro" per tre donne: Bonaiuto, Cescon e Rossi**

ROMA – *Scandisk* e *Defrag* sono i titoli dei due atti unici di Vitaliano Trevisan che il regista napoletano Toni Servillo ha unito per dar vita al suo *Il lavoro rende liberi*, spettacolo coprodotto da Teatro di Roma, Fondazione del Teatro Stabile di Torino e Teatri Uniti.

Il debutto è stasera all'India (il secondo spazio dello Stabile capitolino) e sono

previste repliche fino al 30 giugno. Nella prima storia i magazzinieri di una fabbrica che produce cuscini a sfera vengono osservati nel momento della pausa caffè: stanno passando in rassegna il loro personale "archivio della memoria", alla ricerca degli errori commessi, e pensano a come risolvere la loro situazione. Un bilancio preventivo.

Nel secondo "pezzo" ci spostiamo invece nella villa di una ricca famiglia borghese e spiemo le solitudini di tre donne, una madre (Anna Bonaiuto) e due figlie (Michela Cescon e Bruna Rossi), tutte e tre con rapporti fallimentari alle spalle. Un consuntivo.



**Il debutto stasera nel secondo spazio del Teatro di Roma  
 Due atti unici, due "bilanci"**

